



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo



Comune di
Grottaferrata



Comune di
Marino

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata e Marino ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI

PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "CECCHINA" REALIZZAZIONE PALESTRA

CODICE CIG: 7054920029

CODICE CUP: D17B14000210004

Procedura aperta: ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Approvazione progetto esecutivo: Deliberazione della Giunta Comunale n.72 del 29.03.2017

Validazione progetto esecutivo: atto del 05.01.2017

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative: alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta, per conto del Comune di Albano Laziale, dalla C.U.C. intestata; alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; ai documenti da presentare a corredo della stessa; alla procedura di aggiudicazione; alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori denominati "Piano di recupero denominato "Cecchina" - Realizzazione Palestra"

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 37 e dell'art. 38 del D. Lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti anche indicato, più semplicemente, "Codice") la presente gara d'appalto viene indetta dalla C.U.C. intestata.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D. Lgs. n. 50/2016 il presente appalto non è stato diviso in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche dei lavori da eseguire e del relativo ammontare che consente, comunque, la partecipazione di micro-imprese.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determina a Contrarre del Comune di Albano Laziale n. 409 del 15.05.2017 e successiva Determinazione del Direttore della C.U.C. n. 435 del 17.05.2017 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori su indicati meglio descritti nel progetto esecutivo posto a base di gara il quale è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 29.03.2017 e validato dal R.U.P. con atto del 05.01.2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Patrizia CALCAGNI, Settore V – Servizio 1 del Comune di Albano Laziale, Via San Filippo Neri n. 3, c.a.p. 00041, telefono 06/93.26.80.38, telefax 06/93.26.80.23, indirizzi di posta elettronica:

- Email: patrizia.calcagni@comune.albanolaziale.rm.it
- PEC: segreteria.lavoripubblici@pec.comune.albanolaziale.rm.it

Il Responsabile della C.U.C. è l'ing. Filippo Vittori, Comune di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041, telefono 06 93595278, telefax 06 93295282, indirizzi di posta elettronica:

- Email: dirigente.tecnico@comune.albanolaziale.rm.it
- PEC: dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it

L'appalto è individuato dai seguenti codici:

1. NUTS: ITE43
2. CUP: D17B14000210004
3. CIG: 7054920029
4. CPV: 45000000-7

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara, con relativi modelli allegati;
- c) Progetto esecutivo;
- d) Verbale di validazione;
- e) Piano di Sicurezza e coordinamento.

1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

- 1.1. **Importo a base d'asta:** L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 1.120.000,00 (euro unmilioneventimila/00) di cui: quanto ad € 1.040.000,00 (euro unmilionequarantamila/00), oltre IVA, soggetti a ribasso d'asta; quanto ad € 80.000,0 (euro ottantamila/00), oltre IVA, per costi legati all'attuazione delle misure di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I costi per l'attuazione delle misure di sicurezza, stimati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e quantificati nella misura su indicata, sono stati predeterminati e stimati dalla Stazione Appaltante: essi sono tenuti distinti dall'importo soggetto a ribasso d'asta in quanto rappresentano la quota da non assoggettare a ribasso, ai sensi dell'art. 23 – comma 15 – del D. Lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.. Detti costi non sono soggetti ad alcuna verifica di congruità essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante e, pertanto, sono congrui per definizione.

- 1.2. **Finanziamento:** L'appalto è finanziato per € 594.720,00 con finanziamento concesso dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative - Area Infrastrutture Sociali - imputato sul Cap. 4970/34 annualità 2016 e per € 805.280,00 tramite Mutuo autorizzato in data 28.12.2015 dalla Cassa DD.PP. con posizione 6024081/00, imputato sul Cap. 4970/18 annualità 2015.

- 1.3. **Categorie e classifiche:** Al fine della definizione delle condizioni di partecipazione alla gara d'appalto sono individuate le seguenti categorie di lavorazioni con le relative classifiche:

lavorazione	categoria	classifica	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo (€)	Incid. %	indicazioni speciali ai fini della gara		
						Prevalente o Scorporabile	Subappalto (si/no)	% Subapp.
Edifici civili	OG01	III bis	SI	1.120.000,00	100%	P	SI	30%
Totale				1.120.000,00	100%			

- 1.4. **Corrispettivo:** Il corrispettivo dell'appalto è dato "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lett. dddd) del Codice.
- 1.5. **Termine di ultimazione:** Il termine per la consegna dei lavori previsto dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Codice.
- 1.6. **Modalità di pagamento:** Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- 1.7. **Termini e procedure di verifica e pagamento:** La Stazione Appaltante (d'ora in avanti anche "S.A."), in ogni caso, si riserva di stabilire, in sede di stipulazione del contratto ed in accordo con

l'aggiudicatario provvisorio, i termini delle procedure di verifica e/o di collaudo ed i termini di pagamento. Tale accordo, ai sensi dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 231/2002, avrà riguardo della corretta prassi commerciale, della natura dei lavori oggetto del contratto, dei flussi finanziari di cassa in entrata a disposizione della Stazione Appaltante, dei tempi tecnici strettamente necessari alle procedure di verifica. Al riguardo si specifica che, in caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, opereranno le condizioni di verifica e di pagamento sancite a livello legislativo.

- 1.8. **Anticipazione:** Ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 35, comma 18, del Codice all'aggiudicatario è dovuta un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) del valore stimato dell'appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori come risultante dal relativo verbale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari alla stessa anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto, nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. L'aggiudicatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
- 1.9. **Procedura di aggiudicazione:** Il presente disciplinare fornisce le indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme per la presentazione dell'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto. L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016; l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

2. Soggetti ammessi alla gara

- 2.1. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'art. 45, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 che, **a pena di esclusione**, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale indicati ai punti III.2.1) e III.2.2) del bando di gara, da dimostrare con le modalità indicate nel presente disciplinare.
- 2.2. I consorzi e le riunioni di imprese, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.
- 2.3. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nel D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti ed applicabili all'appalto in oggetto. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia di raggruppamenti e consorzi.
- 2.4. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- 2.5. È vietata l'associazione in partecipazione.
- 2.6. La ditta mandataria o capogruppo od il consorzio dovrà fornire la garanzia provvisoria.
- 2.7. In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle norme di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti ed applicabili all'appalto in oggetto.
- 2.8. A pena di esclusione dalla gara, in caso di raggruppamenti in forma associata o consortile, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti ai sensi degli artt. 47 e 48 del medesimo D. Lgs. n.

50/2016, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio e dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre. Le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni del presente disciplinare di gara ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016.

- 2.9. I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi dovranno, pertanto, presentare tutte le dichiarazioni di cui al presente disciplinare di gara nonché la documentazione, indicata dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia, necessaria per partecipare alla presente gara.
- 2.10. Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica la disciplina dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

Sottoscrizione dei documenti di gara e dell'offerta economica

- 2.11. **A pena di esclusione dalla gara**, in caso di soggetti di cui all'art. 48 del Codice, non ancora costituiti:
- a) la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 16.1 del presente disciplinare dovrà essere singolarmente presentata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
 - b) l'offerta economica, nonché i relativi allegati contenenti la quantificazione degli oneri aziendali del concorrente per l'attuazione delle misure di sicurezza, dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
 - c) l'offerta tecnica, nonché i relativi allegati, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio.
- In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.**
- 2.12. La/e dichiarazione/i relativa/e al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica di cui alla Sezione 16 del presente disciplinare di gara deve/ono essere prodotta/e da ciascun soggetto facente parte delle imprese che formano il raggruppamento stesso. Nel caso di consorzio la/e dichiarazione/i deve/ono essere prodotta/e anche da ciascun soggetto facente parte dell'Impresa consorziata per la quale il Consorzio stesso concorre.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

- 3.1.1 - per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 3.1.2 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D. Lgs. n. 286/1998 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- 3.1.3 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- 3.1.4 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- 3.1.5 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;
- 3.1.6 - che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ed il periodo di emersione non si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;
- 3.1.7 - che sono stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;
- 3.1.8 - nei cui confronti, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, vi è

stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

3.1.9 - nei cui confronti vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

3.1.10 - per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 - lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;

3.1.11 - che non dichiarino la sussistenza e/o l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa della Stazione Appaltante;

3.1.12 - per i quali esistano cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative o determinino divieto a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

3.1.13 - per i quali sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).

3.3. Ai sensi dell'art.48, comma 7, del Codice:

3.3.1 - è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

3.3.2 - i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 - lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sarà acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici (ex AvcPASS).

4.2. Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del Codice per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla gara d'appalto.

4.3. L'appalto sarà aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara in conformità alle disposizioni del Codice, previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83 del medesimo Codice, della sussistenza dei seguenti presupposti:

4.3.1 - l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara nonché nei documenti di gara;

4.3.2 - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art 80 del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'art. 83;

4.3.3 - l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice

4.4. La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice.

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1. **Documenti di gara:** ai sensi dell'art. 74 del Codice i documenti di gara sono disponibili in formato digitale, mediante file in formato *.pdf, liberamente scaricabili dai seguenti siti internet:
C.U.C.: www.comune.albanolaziale.rm.it – link Comune/Centrale Unica di Committenza
- Sarà comunque possibile prendere visione della documentazione di gara presso gli Uffici indicati nel punto I.1) del bando di gara, negli orari di apertura al pubblico.
- 5.2. **Obbligo di sopralluogo:** Viene richiesta, come condizione necessaria per la partecipazione alla gara, la presa visione da parte del concorrente dei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. La persona che effettuerà il sopralluogo dovrà rilasciare la "dichiarazione di presa visione dei luoghi" secondo i contenuti del **Modello (5)** allegato al presente disciplinare. Il sopralluogo non è assistito da personale della Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale). Terminato il sopralluogo, il R.U.P. o il dipendente della Stazione Appaltante incaricato (fermo restando la correttezza/completezza della documentazione esibita) prenderà atto della su indicata "dichiarazione di avvenuta presa visione dei luoghi" e rilascerà, al dichiarante, una copia sottoscritta di detta presa d'atto che dovrà essere allegata, in originale, alla documentazione di gara come condizione di ammissione alla gara stessa. La suddetta presa d'atto sarà rilasciata unicamente nei giorni di apertura al pubblico e/o previo appuntamento con il R.U.P., D.ssa Carola Pasquali, ai recapiti indicati al punto I.1 del bando di gara. Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti la suddetta documentazione andrà prodotta dalla sola impresa mandataria. Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara e non potrà essere oggetto di sanatoria dell'irregolarità mediante il soccorso istruttorio.
- 5.3. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
- 5.4. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
- 5.5. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori oggetto dell'appalto.
- 5.6. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione dei luoghi e/o del ritiro della documentazione e/o del rilascio di dichiarazioni in ordine alla presa visione dei luoghi dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto, da redigere preferibilmente secondo il **Modello (4)** allegato al presente disciplinare.
- 5.7. Il medesimo soggetto non può effettuare il sopralluogo per la presa visione di luoghi per soggetti diversi separatamente partecipanti alla gara d'appalto, pena l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti che si siano avvalsi del medesimo soggetto.

6. Chiarimenti

- 6.1. I concorrenti potranno richiedere all'Ufficio della C.U.C. indicato al punto I.1) del bando di gara eventuali chiarimenti in ordine ai contenuti del bando di gara, del presente disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e dei documenti posti a base di gara. Le richieste potranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana ed in forma scritta e dovranno essere inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta elettronica della C.U.C. indicato al punto I.1) del bando di gara entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno ferialo antecedente il termine di ricevimento delle offerte come indicato al punto IV.3.4 del bando di gara. Non saranno accettati quesiti formulati diversamente da quanto indicato al punto precedente e/o pervenuti oltre il termine su indicato e/o inviati e/o pervenuti ad un indirizzo PEC diverso da quello su indicato anche se appartenenti alla C.U.C. (Comune di Albano Laziale) e/o alla Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale).

- 6.2. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, sempre che siano state avanzate in tempo utile, le domande e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, esclusivamente sul sito internet della C.U.C., come indicato nel punto I.1 del bando di gara, in una apposita sezione FAQ, almeno sei giorni solari prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte come indicato al punto IV.3.4) del bando di gara. Pertanto, gli operatori economici che intendano partecipare alla gara d'appalto sono invitati a prendere regolarmente visione di eventuali pubblicazioni sul predetto sito.

7. Modalità di presentazione della documentazione

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- 7.1.1 – devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - 7.1.2 - devono essere corredate dalla copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - 7.1.3 - per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - 7.1.4 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - 7.1.5 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - 7.1.6 - devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC) del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - 7.1.7 - devono contenere la dichiarazione che il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazione mendaci, nonché delle disposizioni di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 - 19 e 19 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione per partecipare alla gara d'appalto dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano, in tal senso, le correlate disposizioni del Codice.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre per partecipare alla gara deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. Le dichiarazioni atte a dimostrare il possesso dei requisiti per partecipare alla presente gara d'appalto dovranno essere prodotte mediante la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 (G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2016). Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni dovranno essere inserite dall'operatore economico.
- 7.6. Per partecipare alla gara d'appalto, inoltre, dovranno essere prodotte le documentazioni e le dichiarazioni richieste nelle Sezioni 16 – 17 e 18 del presente disciplinare utilizzando, preferibilmente, i seguenti modelli predisposti dalla Stazione Appaltante:
- 7.6.1 - Modello (1): istanza di partecipazione e requisiti dell'impresa;
 - 7.6.2 - Modello (2): dichiarazione possesso requisiti altri soggetti (art. 80, comma 3, Codice);
 - 7.6.3 - Modello (3): dichiarazione requisiti ausiliaria;
 - 7.6.4 - Modello (4): delega per sopralluogo per presa visione dei luoghi;

- 7.6.5 - Modello (5): dichiarazione presa visione luoghi;
- 7.6.6 - Modello (6): offerta economica;
- 7.6.7 - Modello (7): tabella oneri sicurezza aziendali
- 7.6.8 – Modello (DGUE).

- 7.7. L'utilizzazione dei modelli di cui al punto 7.6 è facoltativa. I suddetti modelli possono essere completati con i dati richiesti o, eventualmente, trascritti su carta intestata del concorrente. Ad essi, in caso di necessità, possono essere aggiunti allegati che contengano le informazioni necessarie per poter partecipare alla presente gara, in conformità alle disposizioni di legge e del presente disciplinare ed in funzione delle specifiche esigenze del concorrente.
- 7.8. Nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare i modelli su indicati per fornire i dati e/o rendere le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare e/o previsti dalla vigente normativa egli resta l'unico responsabile dell'esatta compilazione dei modelli stessi nonché della rispondenza del contenuto dei modelli compilati alle richieste di cui al presente disciplinare. Al riguardo si precisa che in sede di gara verranno interpretati come:
- 7.8.1 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i dati e/o le informazioni e/o i documenti corrispondenti a campi dei suddetti modelli che non siano stati esattamente completati con i dati richiesti sia nel modello stesso che nel presente disciplinare;
- 7.8.2 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i documenti e/o i dati e/o le dichiarazioni per i quali, se richiesto, non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile la relativa e corrispondente casella inserita nel modello.
- 7.9. L'errata e/o incompleta compilazione dei modelli allegati al presente disciplinare, di cui al precedente punto 7.6, e/o la produzione di dichiarazioni e/o modelli e/o documenti il cui contenuto non sia esattamente rispondente alle richieste di cui al presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge comporta l'esclusione dalla gara del concorrente, trovando applicazione, comunque, le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice in merito alla sanatoria delle irregolarità nei casi ed alle condizioni ivi previsti.
- 7.10. Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione del disciplinare costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.
- 7.11. Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dai concorrenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della C.U.C. e/o della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 7.12. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della C.U.C./Stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dal citato art. 83, comma 9, è fissata in euro 1.200,00 (milleduecento/00).
- 7.13. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. Comunicazioni

- 8.1. Salvo quanto disposto nella Sezione 6 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la C.U.C. e/o il Comune di Albano Laziale e gli operatori economici che concorrono e/o intendono concorrere alla procedura di gara in oggetto si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 40 del Codice.
- 8.2. Le comunicazioni della C.U.C. e/o del Comune di Albano Laziale agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare e dal D. Lgs. n. 50/2016, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi offerenti, ivi compreso il caso in cui le

suddette comunicazioni siano inviate mediante telefax e/o posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC) oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

- 8.3. E' facoltà della C.U.C. e/o del Comune di Albano Laziale comunicare e richiedere documenti ed informazioni esclusivamente mediante la posta elettronica certificata (PEC) o, in alternativa, mediante telefax. In particolare saranno trasmesse esclusivamente via PEC e/o mediante fax gli avvisi previsti nel presente disciplinare e relativi alla comunicazione delle date e degli orari in cui saranno tenute le sedute pubbliche della gara d'appalto. Tali avvisi, in ogni caso, saranno anche pubblicati sui siti internet indicati nel punto I.1 del bando di gara.
- 8.4. In caso di necessità o per problemi temporanei nell'utilizzo della forma di comunicazione di cui al precedente punto 8.3, le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra C.U.C./Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese telefax al recapito indicato dal concorrente nei documenti prodotti per partecipare alla gara, il cui utilizzo si intende automaticamente autorizzato dal concorrente.
- 8.5. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, dovranno essere tempestivamente segnalate alla C.U.C. ed al Comune di Albano Laziale indirizzi ed ai recapiti indicati nel punto I.1 del bando di gara; diversamente la C.U.C./Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.6. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.7. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto e Avvalimento

Subappalto

- 9.1. Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.2. Per l'appalto in oggetto è ammesso il subappalto nei limiti del 30% dei lavori riconducibili alla categoria prevalente (OG01) ai sensi dell'art. 105 del Codice. Il subappalto sarà autorizzato a condizione che il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso, da parte di questi ultimi, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dallo stesso Codice e dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 in relazione ai lavori da affidare in subappalto ed al relativo importo.
- 9.3. In riferimento alle condizioni di partecipazione indicate al precedente punto 1.3, nella Sezione 13 del presente disciplinare e nel punto III.2.2 del bando di gara, comporta **esclusione dalla gara** la mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto per quelle eventuali categorie a qualificazione obbligatoria per le quali il concorrente non possieda la relativa qualificazione, a meno che le condizioni di qualificazione siano soddisfatte con le altre modalità indicate dalla legge e nei limiti ed alle condizioni specificate nel presente disciplinare.
- 9.4. Non è richiesta, per il presente appalto, l'indicazione della terna di subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6, del Codice.
- 9.4. La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo/dagli stesso/i eseguite nei seguenti casi:
 - 9.5-1 - quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - 9.5.2 - in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.
- 9.5. Il subappalto è in ogni caso regolato e disciplinato dalle disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Avvalimento

- 9.6. Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara e nel presente disciplinare per partecipare alla gara d'appalto, può ricorrere all'istituto

dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del Codice che consiste nella possibilità, riconosciuta a qualunque operatore economico, singolo o in raggruppamento, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare ad una procedura di gara facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti e ciò indipendentemente dai legami sussistenti con questi ultimi.

- 9.7. Nel caso il concorrente voglia ricorrere all'avvalimento, a pena di esclusione, dovrà produrre la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice e dalla Sezione 16 del presente disciplinare.
- 9.8. In ogni caso troveranno applicazione le disposizioni impartite in materia dall'ANAC (già AVCP) con Determinazione n. 2 del 01.08.2012 e successivi aggiornamenti nonché le disposizioni della Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 4536 del 30 ottobre 2012. In particolare:
 - a) nel caso di assenza del contratto di avvalimento ci sarà violazione dell'art. 89, comma 1, del Codice e tale mancanza comporterà l'esclusione del concorrente dalle procedure di gara;
 - b) la carenza di cui alla precedente lettera a) si concretizza sia nell'ipotesi di "mancanza materiale" del contratto, che in presenza di un difetto costitutivo e giuridicamente rilevante dello stesso (contratto nullo, sottoposto a condizione meramente potestativa ovvero altre ipotesi di nullità del contratto).
- 9.9. In considerazione dell'oggetto della presente gara, si ritiene indispensabile che l'avvalimento debba essere reale e non formale, nel senso che non può considerarsi sufficiente "prestare" la certificazione posseduta assumendo impegni assolutamente generici, giacché in questo modo verrebbe meno la stessa essenza dell'istituto, finalizzato non già ad arricchire la capacità tecnica ed economica del concorrente, bensì a consentire a soggetti che ne siano sprovvisti di concorrere alla gara ricorrendo ai requisiti di altri soggetti, garantendo l'affidabilità dei lavori, dei servizi o delle forniture appaltati.
- 9.10. Sarà onere del concorrente, pertanto, dimostrare che l'impresa ausiliaria non si obbliga semplicemente a prestare il requisito soggettivo richiesto, ma a mettere a disposizione dell'impresa ausiliata tutti gli elementi aziendali qualificanti ed idonei a giustificare l'attribuzione del requisito. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, esplicito ed esauriente, tutti gli elementi che riguardano l'oggetto dell'appalto quali, ad esempio: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento stesso.
- 9.11. In presenza di contratti di avvalimento stipulati in termini generici, pertanto, la C.U.C./Stazione Appaltante non considererà acquisti i requisiti oggetto dell'avvalimento stesso e procederà all'esclusione dalla gara in relazione alla non conformità della documentazione prodotta alle disposizioni dell'art. 89 del Codice.
- 9.12. La/e impresa/e ausiliaria/e dovrà/anno dimostrare dettagliatamente il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla presente gara, come richiesti dal bando di gara e dal presente disciplinare, allegando, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione prevista dal bando stesso del presente disciplinare ed elencata alla Sezione 16.
- 9.13. È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara. Le imprese ausiliarie, tuttavia, non possono avvalersi, a loro volta, di altri soggetti.
- 9.14. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

10. Ulteriori disposizioni

- 10.1. Il presente appalto è disciplinato, per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, dalle disposizioni ed indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, nel D.M. n. 145/2000 per la parte ancora vigente, negli Atti dell'ANAC (già AVCP), nel R.D. 827/1924 e nella normativa vigente in materia oltreché in quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti pubblici. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, inoltre, si fa espresso riferimento al bando di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto, ai documenti di gara nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente, ai regolamenti comunali pertinenti l'appalto da affidare.
- 10.2. Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile sul sito internet indicato al punto I.1 del Bando di gara.

- 10.3. Il Bando e tutti gli allegati potranno essere inviati via mail, non potranno essere inviati via fax.
- 10.4. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016.
- 10.5. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
- 10.6. Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la C.U.C./Stazione appaltante può:
- 10.6.1 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- 10.6.2 - può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.
- 10.7. La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- 10.8. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, commi 4 – 5 e 6, del Codice.
- 10.8. E' facoltà della Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale) di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.9. L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale) dalla data di stipula del contratto d'appalto.
- 10.10. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.
- 10.11. Non saranno ammesse
- offerte in aumento;
 - offerte parziali e/o incomplete;
 - offerte condizionate o a termine;
 - offerte con diminuzione delle opere previste nel progetto posto a base di gara;
 - offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
 - offerte che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente con le modalità indicate nel presente disciplinare di gara.
- 10.12. Oneri aziendali della sicurezza: Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 – del D. Lgs. n. 50/2016, gli oneri aziendali della sicurezza (ISO) che il Concorrente ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di salute e sicurezza sul lavoro: ciò al duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico e di consentire alla questa S.A. la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza. L'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza è obbligatoria: in sua assenza sarà chiesta la regolarizzazione mediante la sanatoria delle irregolarità essenziali ai sensi dell'83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 con conseguente applicazione della sanzione economica nella misura prevista al punto 7.12 del presente disciplinare. Al fine dell'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza (ISO), all'offerta economica dovrà essere allegata la tabella di cui al facsimile riportato nel **Modello (7)**, allegato al presente disciplinare, che va debitamente completata inserendo esclusivamente le voci di oneri effettivamente sostenute o da sostenere in relazione al presente specifico appalto e per le quali il concorrente potrà essere chiamato a fornire le relative giustificazioni secondo quanto descritto alla Sezione 20.3 del presente disciplinare.

- 10.13. Offerte anomale: Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice: in questo caso si procederà alle verifiche di congruità di cui all'art. 97, commi 4 - 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.14. Si procederà all'aggiudicazione previo espletamento delle procedure di verifica all'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.15. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica. Nel caso che anche i suddetti punteggi fossero identici si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.
- 10.16. Ai sensi dell'art. 72 del regolamento di contabilità di cui al R.D. n. 827 del 1924, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere prevale quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.
- 10.17. L'offerta vincherà il concorrente per il periodo indicato nel punto IV.3.5 del bando di gara decorrente dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.18. L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.
- 10.19. Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.
- 10.20. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
10.20.1 - all'accertamento della regolarità contributiva relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
10.20.2 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.
- 10.21. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento.
- 10.22. Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D.Lgs n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.23. La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e quella della stipulazione, e la notizia della spedizione saranno, rispettivamente, spedite e comunicate lo stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità tale contestualità a causa della difficoltà di reperimento degli indirizzi, dell'impossibilità di recapito della posta elettronica o del fax a taluno dei destinatari, o altro impedimento oggettivo e comprovato.
- 10.24. L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione di avviso di post-informazione ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 88 e dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.25. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 (sessanta) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. La stipula del contratto, in ogni caso, è subordinata al rispetto dei termini previsti dall'art. 32, comma 9 e comma 11, del Codice.
- 10.26. La stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria è condizionata dagli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i, per la parte vigente, del D. Lgs. n. 159/2011 e da quanto previsto dagli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 in materia di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 10.27. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

- 10.28. Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.
- 10.29. Ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario dell'appalto, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, è tenuto a rimborsare alla C.U.C./Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara ivi previste.
- 10.30. Ove ne ricorrano le condizioni, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 – comma 1 – del Codice, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori oggetto dell'appalto. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- 10.31. Varianti: sono consentite varianti ai lavori posti a base di gara nei limiti indicati alla successiva Sezione 18 del presente disciplinare, nell'ambito delle proposte migliorative presentate dai concorrenti nella propria offerta tecnica. In corso d'opera le varianti al contratto potranno essere disposte solamente nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.32. Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice ha il compito di valutare le offerte dal punto di vista tecnico ed economico e sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce il presente appalto. Sia la Commissione Giudicatrice che il Seggio di Gara, quest'ultimo deputato all'esame della documentazione al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, saranno nominati, con le modalità e le procedure previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 267/2000, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte; dell'avvenuta nomina ne verrà data pubblicità ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato. La Commissione Giudicatrice, nella fase di valutazione delle offerte tecniche, opererà in una o più sedute riservate mentre nella valutazione delle offerte economiche opererà in seduta pubblica.
- 10.33. Esclusione dalla gara: Oltre alle condizioni previste dall'art. 80 del Codice e dal presente disciplinare, verranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Il Seggio di Gara e/o la Commissione Giudicatrice valuterà, caso per caso, se escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.
- 10.34. Partecipazione alle sedute di gara: Le sedute pubbliche possono essere presenziate da chiunque, ma sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo del legale rappresentante o di un delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010.
- 10.35. Il termini tutti previsti dal presente disciplinare di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.
- 10.36. La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93, comma 1, del Codice, pari a € 22.400,00 [euro ventiduemilaquattrocento/00] corrispondente al 2,00% dell'importo complessivo a base d'asta, compresi i costi della sicurezza ed esclusa l'IVA.
- 11.2. La garanzia provvisoria, a scelta del concorrente:
- 11.2.1 - può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

11.2.2 - può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

11.2.3 - può essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

11.3. La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

11.4. La garanzia deve avere efficacia per il periodo indicato al punto III.1.1 del bando di gara decorrente dalla data di presentazione dell'offerta come prevista al punto IV.3.4 del bando di gara.

11.5. L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

11.6. La garanzia provvisoria deve essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

11.7. La garanzia provvisoria deve avere, inoltre le seguenti caratteristiche:

11.7.1 - deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

11.7.2 - essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società garante nei confronti della stazione appaltante

11.7.3 - la sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo;

11.8. La garanzia provvisoria, qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, ad aggregazioni di imprese di rete, a consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità pluri - soggettiva non ancora costituiti, deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

11.9. L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice qualora sussistano le condizioni ivi previste. Si precisa che, con riguardo alle disposizioni dell'art. 45 e dell'art. 48, comma 1, del Codice:

11.9.1 - in caso di partecipazione in RTI orizzontale di cui all'art. 45, comma 2 - lett. d), del Codice, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 - lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni previste;

11.9.2 - in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso delle certificazioni previste, il raggruppamento può beneficiare della riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

11.9.3 - in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 - lett. b) e c), del Codice il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le certificazioni previste siano possedute dal consorzio.

11.10. I vizi che attengono alla garanzia provvisoria, ivi compresa la mancata presentazione, non determinano l'esclusione dalla gara del concorrente, ma sarà possibile procedere, ai sensi dell'art. 83 - comma 9 - del Codice, alla sua regolarizzazione o integrazione a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, comma 5, del Codice.

- 11.11. La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.
- 11.12. La mancata reintegrazione della garanzia provvisoria, nel caso in cui la Stazione Appaltante provveda alla sua escussione totale o parziale, costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.
- 11.13. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà produrre le polizze e le garanzie previste dal medesimo art. 103 con massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Pagamento in favore dell'Autorità

- 12.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'A.N.A.C., per un importo pari ad € 140,00, (euro centoquaranta/00) scegliendo tra le modalità di cui alla indicazioni della stessa ANAC. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento può essere regolarizzata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice a condizione che il pagamento risulti effettuato entro il termine di presentazione delle offerte come indicato al punto IV.3.4 del bando di gara.

13. Criteri di selezione – qualificazione degli esecutori

- 13.1. Per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

13.1.1 - Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 e dell'art. 216 - commi 14 e 15 - del Codice, la qualificazione in categoria/e ed in classifica/classifiche adeguata/e ai lavori da assumere. Più precisamente, con riferimento alle indicazioni del precedente punto 1.3 e del punto III.2.2. del bando di gara, il concorrente può partecipare alla gara d'appalto qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alle seguenti categorie e classifiche: **OG01 (Edifici civili ed Industriali) – classifica III bis**.

13.1.2 - Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, ciascun operatore economico raggruppato dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, ed all'art. 84 del Codice in misura corrispondente alla quota dei lavori che assumerà all'interno del raggruppamento.

13.1.3 – Gli operatori economici mandanti che, in funzione della quota dei lavori da assumere, non siano in possesso dell'attestato SOA, dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 83 del Codice e dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010:

13.1.3.1 - importo dei lavori analoghi a quelli posti a base di gara eseguiti direttamente e con buon esito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

13.1.3.2 - costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

13.1.3.3 - possesso di adeguata attrezzatura tecnica, da descrivere in dettaglio.

13.1.4 - Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, a pena di esclusione, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

- 13.2. Ai fini della qualificazione alla presente gara d'appalto:

a) trovano applicazione le disposizioni D.M. n. 248 del 10.11.2016 emesso ai sensi dell'art. 89, comma 11, del D. Lgs, n. 50/2016;

- b) ai sensi dell'art. 216 - comma 14 - del Codice e fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83 - comma 2 - del medesimo Codice, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni della Parte II – Titolo III (artt. da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese);
 - c) i concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;
 - d) per quanto attiene il possesso dei requisiti da parte dei raggruppamenti temporanei, delle aggregazioni di imprese di rete e dei consorzi ordinari di tipo orizzontale, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;
 - e) per quanto attiene il possesso dei requisiti dei raggruppamenti temporanei, delle aggregazioni di imprese di rete e dei consorzi di tipo verticale, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.
- 13.3. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle eventuali categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.
- 13.4. Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati Membri, di cui all'art. 45 - comma 1 - del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.
- 13.5. In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il termine indicato nel punto IV.3.4 del bando di gara. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il suddetto plico dovrà pervenire all'indirizzo indicato al punto I.1 del Bando di gara.
- 14.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'ufficio protocollo della C.U.C. presso il Comune di Albano Laziale, sito ad Albano Laziale (Rm) in Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.
- 14.3. Ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte della C.U.C. e non la data di spedizione. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente e la C.U.C./Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa gli eventuali motivi di ritardo nel recapito del plico.
- 14.4. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI: PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "CECCHINA" - REALIZZAZIONE PALESTRA" – CIG 7054920029 – DATA 23 GIUGNO 2017, ORE 11:00"**.
- 14.5. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

- 14.6. Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, come specificato al precedente punto 14.1, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- 14.5.1 - "BUSTA (A) - Documentazione amministrativa";
 - 14.5.2 - "BUSTA (B) - Offerta economica";
 - 14.5.3 - "BUSTA (C) - Offerta tecnica".
- 14.7. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara e/o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel Bando di gara e nel presente disciplinare.

15. Criterio di aggiudicazione

- 14.8. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice.
- 14.9. L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore offerta individuata, ai sensi dell'art. 95 – comma 6 – del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo determinato sulla scorta dei parametri oggettivi indicati nella Sezione 18 del presente disciplinare.

16. Contenuto della "Busta (A) - Documentazione amministrativa"

Nella "BUSTA (A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti i seguenti documenti redatti in lingua italiana ed in conformità a quanto di seguito specificato.

- 16.1. Domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]. Si precisa che:
- 16.1.1 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - 16.1.2 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - 16.1.2.1 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - 16.1.2.2 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - 16.1.2.3 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- 16.2. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, **indicandole specificatamente**, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1 – 2 – 3 – 4 – 5 e 6, del Codice che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare].
- 16.3. *[Qualora le seguenti dichiarazioni non siano già contenute nella dichiarazione di cui al precedente punto 16.2]* Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure,

per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 dell'impresa concorrente, **a pena di esclusione**, attestano **indicandole specificatamente**, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1 – 2 e 5, del Codice che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte [vedi **Modello (2)** allegato al presente disciplinare].

- 16.4. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta di non trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:

16.3.1 - esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

16.3.2 - esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

16.3.3 - esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

16.3.4 - esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;

16.3.5 - avvalimento dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

16.3.6 - sottoposizione alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

16.3.7 - estensione negli ultimi cinque anni antecedenti la data della dichiarazione, degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente,

16.3.8 - irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

16.3.9 - cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 – lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;

16.3.10 - applicazione della sanzione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

16.3.11 - esistenza di cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative a stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

- 16.5. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta la sussistenza o meno di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare].

[in caso di concordato preventivo con continuità aziendale]

- 16.6. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta:

16.5.1 - di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di competenza: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

16.5.2 - di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di competenza di cui va specificata la data: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67,- lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi degli artt. 45, 47 e 48 del Codice;
- a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Si precisa che:

- a) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti punti 16.2 – 16.3 – 16.4 e 16.5, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - b) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti punti 16.2 – 16.3 – 16.4 e 16.5, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 - c) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 – comma 2 e comma 5-lett. m), del Codice devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice stesso anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante della singola impresa concorrente cui i soggetti si riferiscono, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata;
 - d) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 – comma 2 e comma 5-lett. m), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.
- 16.7. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente

secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione** [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:

16.7.1 - indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

16.7.2 - indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

16.7.3 - attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

16.8. Documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui alla Sezione 13 del presente disciplinare ed al punto III.2.2 del bando di gara da produrre in conformità alla suddetta Sezione 13 o compilando l'apposita sezione del modello allegato [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare].

16.9. **Modello Unico di Gara Europeo (DGUE)**. Si precisa al riguardo che la trasmissione dei documenti e delle dichiarazioni di cui ai punti da 16.2 a 16.8 potrà essere omessa qualora tutte indistintamente le medesime dichiarazioni ivi previste, necessarie per partecipare alla gara d'appalto, siano rese nell'ambito del DGUE.

16.10. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

16.11. Ricevuta del versamento del contributo a favore dell'autorità di cui alla precedente Sezione 12 del presente disciplinare;

16.12. Dichiarazione di presa visione dei luoghi secondo le procedure di cui alla Sezione 5 del presente disciplinare.

16.13. Garanzia provvisoria conforme alle disposizioni dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 ed alle richieste contenute nei documenti di gara (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, solo l'impresa mandataria);

16.14. Copia della procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l'impresa; (nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore);

16.15. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente dichiara [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:

16.16.1 - di rispettare ed applicare, dal momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008 e s.m.i), corredata dall'indicazione del CCNL applicato.

16.16.2 - ai fini delle verifiche dei requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto, che l'impresa è:

16.16.2.1 - una micro impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. legge 124 del 20 maggio 2003;

16.16.2.2 - una piccola impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. legge 124 del 20 maggio 2003;

16.16.2.3 - una media impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 124 del 20 maggio 2003;

16.16.3 - la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto nonché di

tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata e, in particolare:

- a) di avere esatta cognizione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara e di accettare, senza riserva alcuna, le norme e le condizioni contenute nella stessa documentazione e nei suoi allegati, nel progetto esecutivo, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati e, comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto come contenute nei documenti posti a base di gara;
- b) di accettare, senza riserva alcuna, tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, ivi compreso il progetto esecutivo posto a base di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza, avendoli esaminati in ogni loro dettaglio e giudicandoli adeguati;
- c) di essersi recato sul posto nel quale si devono svolgere i lavori in appalto, come dimostrato dalla allegata dichiarazione di presa visione dei luoghi prodotta in conformità alle richieste contenute nei documenti di gara;
- d) di aver preso conoscenza delle caratteristiche fisiche del territorio comunale di Albano Laziale, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, o che possono influire sull'esecuzione dei lavori da affidare;
- e) di accettare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché la stima dei conseguenti costi della sicurezza predeterminati dalla Stazione Appaltante e legati ai rischi ivi previsti, che rimarranno comunque fissi ed invariabili;
- f) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e, in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al suddetto art. 3, entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto;
- g) di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di Protocolli di Legalità sottoscritti dalla Stazione Appaltante con le prefetture territorialmente competenti relativi all'esecuzione del contratto;
- h) che nella preparazione e formulazione della propria offerta:
 - h.1) ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere eseguito l'appalto e di aver tenuto conto in particolare degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, nonché di attestare l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - h.2) ha tenuto conto del costo del personale (al netto delle spese generali e dell'utile di impresa in relazione allo specifico cantiere ed al fine della esecuzione dei lavori da realizzare;
 - h.3) ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - h.4) ha accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, delle attrezzature, dei mezzi d'opera e della manodopera da impiegare nello svolgimento dei lavori, in relazione ai tempi e delle modalità previste per l'esecuzione degli stessi;
 - h.5) ha letto, verificato ed effettuato uno studio approfondito di documenti posti a base di gara, ivi compreso il progetto esecutivo, ed ha constatato la congruità di tutti gli elaborati posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alle tipologie dei lavori da svolgere, anche in relazione alle caratteristiche ed alla morfologia dei luoghi;
 - h.6) di ritenere, alla luce delle valutazioni di cui al punto precedente, il prezzo posto a base di gara adeguato nonché i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - h.7) ha tenuto conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari in relazione alla

propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo contrattuale;

- i) che l'impresa è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità per l'esercizio delle attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati (in difetto, il concorrente deve elencare quali, tra i suddetti elementi, non possiede);
- j) che, in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste nei documenti posti a base di gara, nonché le polizze previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o nei documenti di gara (copertura responsabilità civile verso terzi RCT e copertura di responsabilità verso prestatori di lavoro – RCO) per gli importi dei massimali ivi previsti;
- k) di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nell'esecuzione dei lavori appaltati ed i maggiori oneri che dovessero derivare dagli eventuali adeguamenti di cui al precedente punto h.7);
- l) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un altro partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 – la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (al riguardo si precisa che la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati);
- m) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;

16.16.4 – di garantire la disponibilità ad avviare, anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'avvio dei lavori, nel caso di richiesta della Stazione Appaltante ed ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

16.16.5 – di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;

16.16.6 - di mantenere valida, vincolante ed invariabile a tutti gli effetti l'offerta per il periodo indicato nei documenti di gara e, comunque, non inferiore a 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

16.16.7 - di ottemperare a quanto disposto dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266 e dal D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale (DURC), mantenendo le posizioni previdenziali ed assicurative specificate di cui indica numero e sede;

16.16.8 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto nei modi e nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

16.16.9 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto nel giorno e nell'ora comunicate dalla Stazione Appaltante, consapevole che qualora entro il termine fissato l'impresa non provveda agli adempimenti richiesti (quali ad esempio, presentazione cauzioni, polizze, certificazioni, ecc.) la Stazione Appaltante potrà procedere ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria con incameramento della cauzione provvisoria; (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, la presente dichiarazione va resa dalla sola impresa mandataria)

16.16.10 - di essere a conoscenza che la C.U.C./Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni prodotte per partecipare alla gara d'appalto e che, nell'eventualità di irregolarità e/o false dichiarazioni, fatto salvo che il caso non determini ulteriori e diverse sanzioni, procederà alla segnalazione all'ANAC in conformità alle disposizioni di legge;

16.16.11 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni contenute nel presente documento e/o prodotte per partecipare alla gara d'appalto, il concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale tali dichiarazioni sono state prodotte, o, se risultata aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la C.U.C./Stazione Appaltante procederà ad escutere la cauzione provvisoria rilasciata nonché alla segnalazione all'ANAC della circostanza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e fatte salve le ulteriori e diverse sanzioni previste dalla legge stessa.

Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto delle suddette dichiarazioni fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile;

16.16.12 - di impegnarsi, nel caso di applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 – comma 9 – del D. Lgs. n. 50/2016, al pagamento della sanzione pecuniaria stabilita al punto 7.12 del presente disciplinare;

16.16. Dichiarazione con la quale il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

16.17. Dichiarazione con la quale il concorrente deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC e gli eventuali ulteriori recapiti per le comunicazioni inerenti l'appalto nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, va prodotta solo l'impresa mandataria);

Avvalimento

16.18. Nel caso di ricorso all'**avvalimento** il concorrente, **a pena di esclusione**, oltre alla documentazione prevista dall'art. 89 del Codice, dovrà allegare alla domanda [vedi **Modello (3)** allegato al presente disciplinare]:

16.19.1 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica la/e impresa/e ausiliaria/e;

16.19.2 – requisiti di cui al punto III.2 del bando di gara, relativi alla/e impresa/e ausiliaria/e, da produrre in conformità alla Sezione 3 del presente disciplinare;

16.19.3 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dalla/dalle impresa/e ausiliaria/e, attestante/i il possesso da parte di questa/e ultima/e dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

16.19.4 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dalla/e impresa/e ausiliaria/e, attestante/i il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

16.19.5 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dalla/e impresa/e ausiliaria/e, con cui questa/e ultima/e si obbliga/no verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente stesso;

16.19.6 - originale/i o copia/e autentica/che del/i contratto/i in virtù del quale la/e impresa/e ausiliaria/e si obbliga/no nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. In particolare:

a) nel caso di assenza del contratto di avvalimento ci sarà violazione dell'art. 89, comma 1, del Codice e tale mancanza comporterà l'esclusione del concorrente dalle procedure di gara senza possibilità di ricorrere alla sanatoria dell'irregolarità mediante soccorso istruttorio;

b) la carenza di cui alla precedente lettera a) si concretizza sia nell'ipotesi di "mancanza materiale" del contratto, che in presenza di un difetto costitutivo e giuridicamente rilevante dello stesso (contratto nullo, sottoposto a condizione meramente potestativa ovvero altre ipotesi di nullità del contratto).

Subappalto

16.19. Nel caso di subappalto il concorrente dovrà allegare alla domanda [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:

16.19.1 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica le parti d'opera ed i lavori che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 105 del Codice, INTENDE subappaltare;

16.19.2 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica che NON INTENDE procedere a subappaltare parti d'opera o lavori;

16.19.3 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente, in quanto privo di qualificazione, indica le categorie di lavori scorporabili a qualificazione obbligatorie che DEVE subappaltare ai sensi dell'art. 105 e dell'art. 89, comma 11, del Codice nonché delle correlate norme del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore per effetto delle disposizioni dell'art. 216, commi 14 e 15, del Codice;

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA ED I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.20. **A pena di esclusione**, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 16.21. Dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.22. **A pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.23. **A pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- 16.24. Dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.25. **A pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
 - c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.26. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- 16.27. **A pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- 16.28. **A pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L.n. 5/2009, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.29. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.
- 16.30. **A pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.31. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

[oppure, in alternativa]

- 16.32. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

17. Contenuto della "Busta (B) - Offerta economica"

A pena di esclusione dalla gara, nella "BUSTA (B) – OFFERTA ECONOMICA" il concorrente dovrà racchiudere, sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente disciplinare, la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

- 17.1 dovrà essere redatta in lingua italiana su carta munita del bollo nel valore corrente;
- 17.2 dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.
- 17.3 dovrà comprendere:
- 17.3.1 – l'oggetto della gara nonché la data e l'ora della stessa come indicati al punto IV.3.4 del bando di gara;
 - 17.3.2 – l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);
 - 17.3.3 – l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, al netto dei costi per l'attuazione delle misure di sicurezza predeterminati dalla Stazione Appaltante;
 - 17.3.4 – le seguenti dichiarazioni:

- 17.3.4.1 – di accettare tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;
- 17.3.4.2 – di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;
- 17.3.4.3 – che nel formulare la propria offerta di cui sopra:
- 17.3.4.3.1 – ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere eseguito l'appalto e di aver tenuto conto in particolare degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, nonché di attestare l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - 17.3.4.3.2 – ha preso conoscenza ed ha tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione relativi al luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - 17.3.4.3.3 – ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - 17.3.4.3.4 – ha accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, delle attrezzature, dei mezzi d'opera e della manodopera da impiegare nello svolgimento dei lavori, in relazione ai tempi e delle modalità previste per l'esecuzione degli stessi;
 - 17.3.4.3.5 – ha letto, verificato ed effettuato uno studio approfondito di documenti posti a base di gara, ivi compreso il progetto esecutivo, ed ha constatato la congruità di tutti gli elaborati posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alle tipologie dei lavori da svolgere, anche in relazione alle caratteristiche ed alla morfologia dei luoghi;
 - 17.3.4.3.6 – di ritenere, alla luce delle valutazioni di cui al punto precedente, il prezzo posto a base di gara adeguato nonché i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - 17.3.4.3.7 – di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel computo metrico estimativo non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso lo stesso, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile;
 - 17.3.4.3.8 – ha tenuto conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo contrattuale;
- 17.3.4.4 – che l'impresa è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità per l'esercizio delle attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati (in difetto, il concorrente deve elencare quali, tra i suddetti elementi, non possiede);
- 17.3.4.5 – di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nell'esecuzione dei lavori appaltati ed i maggiori oneri che dovessero derivare dagli eventuali adeguamenti di cui al precedente punto 17.3.4.3.8);
- 17.3.4.6 – di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un altro partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 – la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (al riguardo si precisa che la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati);
- 17.3.4.7 – di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;

17.3.4.8 – di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nell'esecuzione delle opere appaltate ed i maggiori oneri che dovessero derivare dagli eventuali adeguamenti di cui al precedente punto 3.7), da inserire negli elaborati e documenti esecutivi di cantiere .

17.3.4.9 – di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nell'esecuzione dei lavori appaltati ed i maggiori oneri che dovessero derivare dagli eventuali adeguamenti di cui al precedente punto.

17.4 Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:

17.4.1 – Il ribasso percentuale offerto non dovrà riportare più di tre cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

17.4.2 – Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

17.4.3 – Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice gli oneri aziendali della sicurezza (ISO) che il Concorrente ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro: ciò al duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico e di consentire alla Stazione Appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza. L'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza è obbligatoria: in sua assenza sarà chiesta la regolarizzazione mediante la sanatoria delle irregolarità essenziali ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice con conseguente applicazione della sanzione economica nella misura prevista nel punto 7.12 del presente disciplinare. Al fine dell'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza (ISO), all'offerta economica dovrà essere allegata la tabella di cui al **Modello (7)**, allegato al presente disciplinare, che va debitamente completata. La suddetta tabella riporta un elenco di voci della sicurezza indicativo e non esaustivo; essa dovrà essere compilata esclusivamente per le voci di oneri effettivamente sostenute o da sostenere, da parte del concorrente, in relazione al presente specifico appalto e per le quali il concorrente dovrà fornire le relative giustificazioni come indicato alla successiva sezione 20.3 del presente disciplinare. Le giustificazioni non potranno consistere in affermazioni generiche ma dovranno essere tali da fornire elementi oggettivi e verificabili e dovranno essere opportunamente documentate.

17.4.4 – L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente Disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta soggetto a ribasso; non saranno prese in considerazione offerte in aumento, offerte parziali e/o incomplete, offerte condizionate o a termine, offerte con diminuzione delle frequenze di raccolta descritte nel disciplinare tecnico. Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

17.4.5 – Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

17.4.6 – L'offerta andrà redatta utilizzando, preferibilmente, il **Modello (6)**, allegato al presente disciplinare, che va debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti e barrando le caselle di interesse. Riguardo alla compilazione del suddetto modello si rimanda alle indicazioni ed alle disposizioni della Sezione 7 del presente disciplinare.

17.5 Nella "BUSTA (B) – OFFERTA ECONOMICA" dovrà altresì essere inserito, **a pena esclusione**, il computo metrico estimativo di tutte le migliori offerte dal concorrente come specificate nell'offerta tecnica di cui alla successiva Sezione 18. Il suddetto computo metrico estimativo, sottoscritto su ogni pagina, dovrà contenere la stima analitica di tutte le migliori offerte dal concorrente e sarà redatto in base alla "Tariffa dei Prezzi 2012 Regione Lazio", approvata con Deliberazione G.R. 6 agosto 2012, n. 412, pubblicata sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 41 del 28/08/2012, senza alcuna applicazione di sconti e/o ribassi. Per eventuali voci di prezzo mancanti nella citata tariffa, il concorrente dovrà provvedere a redigere apposita analisi del prezzo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii..

Nel caso di indicazioni contrastanti e quindi di discrepanza tra i contenuti della "Busta C – Offerta Tecnica" ed il computo metrico estimativo contenuto nella "Busta B – Offerta Economica", prevarrà quello più favorevole alla Stazione Appaltante.

Di eventuali tali discordanze se ne darà atto nei verbali di gara.

Qualora la difformità di cui sopra interessi l'offerta del concorrente risultato aggiudicatario, quest'ultimo, ai fini della sottoscrizione del contratto d'appalto, sarà invitato a conformare gli atti di gara entro un determinato termine assegnato dall'Amministrazione. Non si potrà procedere alla sottoscrizione del contratto d'appalto nel caso in cui concorrente aggiudicatario non proceda nel termine assegnato, alla riformulazione del computo metrico estimativo prodotto in sede di gara e risultato incongruente.

Il computo metrico estimativo inserito nella "Busta B – Offerta Economica", ovvero quello riformulato a seguito di specifica richiesta da parte della Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto d'appalto, sarà uno dei documenti da allegare al contratto stesso.

Mediante l'applicazione del ribasso d'asta offerto dal concorrente aggiudicatario il computo metrico estimativo sopra indicato verrà utilizzato durante lo svolgimento dell'appalto quale indicatore del valore economico netto delle migliorie.

18. Contenuto della "Busta (C) - Offerta Tecnica" – Criteri di ponderazione

A pena di esclusione dalla gara, nella "BUSTA (C) – OFFERTA TECNICA" il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta tecnica da formulare rispettando quanto segue:

18.1. La "BUSTA (C) – OFFERTA TECNICA" dovrà recare all'esterno:

18.1.1 - l'oggetto della gara, nonché la data e l'ora della stessa come indicati al punto IV.3.4 del bando di gara;

18.1.2 - l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.).

18.2. In essa dovranno essere inserite n. 3 (tre) buste, chiuse sigillate e numerate progressivamente da 1 a 3, ognuna contenente la documentazione tecnica riguardante uno dei criteri oggettivi fissati. Su ciascuna delle suddette buste dovranno essere riportate, rispettivamente, le seguenti diciture:

OGGETTO: "Piano di Recupero denominato Cecchina – Realizzazione Palestra"

OFFERTA TECNICA – **Busta n. 1** (B1 – Estetica e funzionalità)

OGGETTO: "Piano di Recupero denominato Cecchina – Realizzazione Palestra"

OFFERTA TECNICA – **Busta n. 2** (B2 – Efficienza ambientale)

OGGETTO: "Piano di Recupero denominato Cecchina – Realizzazione Palestra"

OFFERTA TECNICA – **Busta n. 3** (B3 - C.A.M. Criteri Ambientali Minimi)

18.3. L'offerta tecnica dovrà contenere la soluzione offerta dall'impresa con l'indicazione di quali migliori soluzioni tecnico-organizzative, quali risorse e metodologie, quali soluzioni tecnologiche, quali materiali, quali accorgimenti attiverà per migliorare le finalità ed i livelli prestazionali stabiliti nel progetto esecutivo posto a base di gara.

18.4. La documentazione prodotta nell'offerta tecnica dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative dell'impresa, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto esecutivo posto a base di gara. Tutte le soluzioni migliorative proposte dal concorrente non potranno comportare alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante rispetto all'importo complessivo offerto dall'impresa e risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso.

18.5. Dai documenti dell'offerta tecnica non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento riconducibile all'offerta economica.

18.6. L'offerta migliorativa non potrà modificare l'impostazione progettuale architettonica e riguarderà esclusivamente le soluzioni tecniche, strutturali ed organizzative che l'impresa intende adottare per l'esecuzione delle opere nel rispetto integrale delle soluzioni architettonico-progettuali, delle scelte distributive e funzionali indicate nel progetto esecutivo posto a base di gara.

18.7. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed in carta semplice, sulla scorta delle indicazioni contenute nella presente Sezione del disciplinare di gara. Essa dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile secondo le indicazioni riportate nella Sezione 2 del presente disciplinare.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

- 18.8. Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:
- 18.8.1 - Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta;
- 18.8.2 - L'offerta tecnica dovrà essere illustrata da relazioni, elaborati grafici e da ogni altra documentazione a sostegno, anche relativa a opere già eseguite con la stessa tecnologia in analoghe condizioni e dovrà permettere tanto la valutazione della fattibilità delle proposte dell'impresa concorrente, quanto alla individuazione analitica dei vantaggi da queste producibili, mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto.
- 18.8.3 - Per uniformità di presentazione, tutti i documenti costituenti l'offerta tecnica, ad eccezione degli elaborati grafici e/o tabellari, dovranno essere presentati con i seguenti parametri:
- facciate in formato A4 o A3 (nelle quantità sopra stabilite);
 - carattere Arial, dimensione minima del carattere 12, interlinea singola;
 - margini superiori ed inferiori pari a 2 cm, sinistro 1,5 cm, destro 1,5 cm;
 - rilegatura 0,5 cm.
- 18.8.4 - Il numero massimo di pagine ammesso per ciascun criterio oggettivo è stabilito tassativamente in n. 5 (cinque) facciate formato A4 per le relazioni e n. 5 (cinque) facciate formato A3 per la documentazione grafica, schede, depliant, particolari tecnici, ecc.
- Per quanto sopra, la presentazione di un' offerta tecnica costituita da un numero di facciate superiore a quanto sopra stabilito non comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, ma implicherà la valutazione dei soli elementi rientranti nella quantità delle facciate ammesse.
- Alla stessa stregua, non saranno presi in considerazione, quindi non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, tutti quegli elementi che, seppur descritti nelle facciate ammesse, non siano realizzabili indipendentemente da altri elementi descritti nelle facciate eccedenti il numero ammesso.
- Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere timbrati e firmati con le stesse modalità descritte nel presente Disciplinare (vedi Sezione 2).
- 18.8.5 - L'offerta tecnica, ai fini della attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento specificatamente e separatamente, agli elementi oggetto di valutazione come di seguito elencati.
- 18.8.6 - Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente in materia.
- 18.8.7 - L'offerta migliorativa non potrà modificare soluzioni e scelte proprie dei documenti posti a base di gara e del progetto esecutivo.
- 18.8.8 - Le migliori contenute nell'offerta tecnica dovranno avere riscontro nel computo metrico estimativo di cui al punto 17.5 della precedente Sezione 17 del presente disciplinare.

Criteri di ponderazione

- 18.9. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento ai seguenti elementi ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili secondo i criteri di seguito descritti.

18.9.1 - Criterio B.1 - Estetica e funzionalità (massimo 15 punti)

Il criterio di riferimento alla sistemazione degli spazi interni ed esterni, (fornitura arredi ed attrezzature) che possa incrementare la fruibilità e la funzionalità della struttura.

L'offerta riguarda eventuali proposte migliorative e/o integrative del progetto posto a base di gara, finalizzate ad incrementare la fruibilità e la funzionalità della palestra e/o dei livelli prestazionali degli elementi e delle finiture (es.: pavimentazioni). Rientrano in questa categoria tutte le migliorie che mirano a dotare la struttura di attrezzature ed arredi al fine di migliorare sensibilmente il comfort delle persone che la frequenteranno (atleti, spettatori, ecc.).

In ogni caso le proposte dovranno essere esplicitate mediante:

- Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni offerte con l'eventuale confronto qualitativo tra la proposta migliorativa ed il progetto posto a base di gara (massimo di n. 5 facciate formato A4);
- Particolari costruttivi, tavole grafiche esplicative ed eventuali simulazioni, indicazione delle caratteristiche tecnico-prestazionali dei materiali e manufatti offerti, con le relative certificazioni e/o prove ufficiali (massimo di n. 5 facciate formato A3).

18.9.2 - Criterio B.2 - Efficienza ambientale (massimo 60 punti)

18.9.2.1 - Sub.Criterio B.2.1: Sistema involucro (massimo 25 punti)

Il criterio di riferisce al miglioramento ed all'ottimizzazione del "sistema involucro – superfici opache e trasparenti" – mediante l'utilizzo di materiali, tecnologie e sistemi costruttivi finalizzati ad una implementazione della performance energetica e del sistema ambientale integrato, che non alterino il lay-out progettuale e garantiscano una sensibile e verificabile riduzione dei costi di gestione (costi energetici, idrici, ecc,) e di manutenzione.

L'offerta riguarda eventuali proposte migliorative e/o integrative del progetto posto a base di gara, attraverso le quali il concorrente propone il miglioramento e la ottimizzazione del sistema involucro, inteso come totalità di tutte le superfici (opache e trasparenti), mediante l'utilizzo di materiali, tecnologie e sistemi costruttivi finalizzati alla implementazione della prestazione energetica e del sistema ambientale integrato. In ogni caso le migliorie proposte dovranno garantire una sensibile e verificabile riduzione dei costi di gestione (costi energetici, idrici, ecc,) e di manutenzione.

Il miglioramento, raggiunto grazie alle migliorie proposte, dovrà risultare da apposito calcolo analitico con cui il concorrente evidenzierà il grado di innalzamento prestazionale ottenuto, confrontando quest'ultimo con quello iniziale, relativo al progetto posto a base di gara.

In ogni caso le proposte dovranno essere esplicitate mediante:

- Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni offerte con il confronto qualitativo tra la proposta migliorativa ed il progetto posto a base di gara (massimo di n. 5 facciate formato A4);
- Particolari costruttivi, tavole grafiche esplicative ed eventuali simulazioni, indicazione dei requisiti prestazionali garantiti e delle caratteristiche tecniche dei materiali e manufatti offerti, con le relative certificazioni e prove ufficiali (massimo di n. 5 facciate formato A3).

18.9.2.2 - Sub Criterio B.2.2: Sistema impianto (massimo 35 punti)

Il criterio riguarda il miglioramento e l'ottimizzazione del "sistema impianto" mediante l'utilizzo di performanti sistemi di generazione, distribuzione, emissione e regolazione della climatizzazione invernale, estiva, VMC e ACS, strutturati con sistemi integrati a fonte di energia rinnovabile (FER), finalizzati sia ad una maggiore risposta della qualità della sostenibilità ambientale in termini di rispondenza del controllo termo-igrometrico e di indoor air quality, sia ad una implementazione della prestazione energetica che garantisca una cospicua e verificabile riduzione dell'energia primaria da fonti non rinnovabili $E_{p,gl_{ren}}$ a vantaggio di quella rinnovabile $E_{p,gl_{ren}}$

L'offerta riguarda eventuali proposte migliorative e/o integrative del progetto posto a base di gara, attraverso le quali il concorrente propone il miglioramento e la ottimizzazione del livello prestazionale dell'edificio in relazione alla qualità del comfort ambientale, sia in termini di controllo termo-igrometrico e di qualità dell'aria interna, sia in relazione all'aumento delle prestazioni energetiche che garantiscano una sensibile e verificabile riduzione dell'energia primaria da fonti non rinnovabili.

Il miglioramento, raggiunto grazie alle migliorie proposte, dovrà risultare da apposito calcolo analitico con cui il concorrente evidenzierà il grado di innalzamento prestazionale ottenuto, confrontando quest'ultimo con quello iniziale, relativo al progetto posto a base di gara.

In ogni caso le proposte dovranno essere esplicitate mediante:

- Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni offerte con il confronto qualitativo tra la proposta migliorativa ed il progetto posto a base di gara (massimo di n. 5 facciate formato A4);
- Particolari costruttivi, tavole grafiche esplicative ed eventuali simulazioni, indicazione dei requisiti prestazionali garantiti e delle caratteristiche tecniche dei materiali e manufatti offerti, con le relative certificazioni e prove ufficiali (massimo di n. 5 facciate formato A3).

18.9.3 - Criterio B.3 – C.A.M. Criteri Ambientali Minimi (max punti 5)

Il criterio riguarda il possesso dei requisiti di cui al punto 2.1 della integrazione del PANGPP (Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement): utilizzo di materiali i cui costruttori/produttori sono in possesso di registrazione EMAS, o certificazione secondo la norma ISO14001 (norme di gestione ambientale)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

L'offerta riguarda eventuali proposte migliorative e/o integrative che facciano riferimento all'impiego di materiali i cui costruttori/produttori abbiano aderito al Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ovvero in possesso di certificazione ISO 14001, inerente lo standard di gestione ambientale (SGA) che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale».

In ogni caso le proposte dovranno essere esplicitate mediante:

- Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni offerte con la proposta migliorativa (massimo di n. 5 facciate formato A4);
- Particolari costruttivi, tavole grafiche esplicative ed eventuali simulazioni, indicazione del tipo di certificazione di cui è in possesso il costruttore/produttore, caratteristiche tecnico-prestazionali dei materiali e manufatti offerti, con le relative certificazioni e prove ufficiali (massimo di n. 5 facciate formato A3).

18.10. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento agli elementi sopraindicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili:

DEFINIZIONE CRITERI e dei SUB CRITERI	PUNT. MAX
OFFERTA ECONOMICA	
A) Prezzo	20
OFFERTA TECNICA	
Criterio B.1) Estetica e funzionalità	15
Criterio B.2) Efficienza Ambientale	60
Sub criterio B.2.1) Sistema involucro – punti 25	
Sub criterio B.2.2) Sistema impianto – punti 35	
Criterio B.3) C.A.M. (criteri ambientali minimi)	5
Totale voci dell'offerta tecnica	80
Totale	100

18.11. L'attribuzione del punteggio massimo, per ciascun elemento di valutazione, è prevista solo in caso di adeguato soddisfacimento dei caratteri, in precedenza descritti, che devono connotare le proposte migliorative e le soluzioni tecniche che si intendono adottare per il raggiungimento dell'obiettivo, le quali devono denotare anche la conoscenza e la completa condivisione delle scelte operate dal Comune e poste a base di gara.

18.12. Non si procederà all'apertura dell'offerta economica per quelle offerte tecniche che non raggiungano il punteggio minimo di 52,50 (cinquantadue virgola cinquanta) punti.

18.13. **SEGRETI TECNICI E/O COMMERCIALI**

A corredo dell'offerta tecnica il concorrente dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi compiutamente le singole pagine, i paragrafi, i periodi, eccetera delle informazioni, fornite con l'offerta tecnica stessa, che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 53 del Codice e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, il pieno accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica nella forma di estrazione di copia dell'offerta stessa e senza necessità di preventiva comunicazione ai controinteressati in quanto già informati della suddetta facoltà di accesso dalle disposizioni del presente disciplinare. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

19. Modalità di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

19.1 Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e

l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con le formule di seguito indicate in conformità alle indicazioni di cui al Capitolo VI, punto 1, delle Linee Guida n. 2, emanate dall'A.N.A.C. in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016.

19.2 Per la valutazione dell'offerta tecnica si applicherà la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_j \times V(a)_j]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione della generica offerta denominata "*a*", corrispondente al punteggio in graduatoria;
- n = numero dei criteri oggettivi da valutare;
- W_j = peso o punteggio attribuito al criterio oggettivo (j);
- $V(a)_j$ = coeff. della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio oggettivo (j), variabile tra zero e uno ed approssimato fino alla terza cifra decimale;
- \sum_n = sommatoria;

I coefficienti $V(a)_j$ saranno determinati come di seguito indicato.

19.2.1 - Valutazione degli elementi di natura qualitativa.

Quali, ad esempio, il valore tecnico dei lavori migliorativi offerti, le modalità di gestione, eccetera **attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari a loro insindacabile giudizio**. Allo Scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, i singoli commissari procederanno ad assegnare, discrezionalmente, per ogni profilo e/o sub-profilo della tabella indicata nella precedente Sezione 18, un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente.

Giudizio	Coefficiente $V(a)_j$
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Distinto	0,80
Buono	0,70
Sufficiente	0,60
Discreto	0,50
Mediocre	0,40
Insufficiente	0,30
Scarso	0,20
Molto scarso	0,10
Non valutabile	0,00

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o maggiore di dieci, i coefficienti $V(a)_j$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili da 0 ad 1, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Si precisa che le proposte migliorative offerte dalle ditte partecipanti, per essere considerate "**REGOLARI**", secondo l'art. 59 - comma 3 - del D.Lgs. n. 50/2016, e quindi per essere prese in considerazione dalla Commissione Giudicatrice per la necessaria valutazione, non dovranno risultare difformi a quanto prescritto nei documenti di gara e, nello specifico, non dovranno comportare modifiche sostanziali al progetto esecutivo posto a base di gara, né dovranno comportare da parte della Stazione Appaltante la necessità di acquisizione di ulteriori nulla-osta e/o autorizzazioni.

Alle proposte migliorative che non risultassero "**REGOLARI**", secondo i criteri sopra

menzionati, verrà attribuito un punteggio pari a “0”, relativamente al criterio oggettivo cui le stesse sono riferite.

19.2.2 - Valutazione degli elementi di natura quantitativa

L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi di natura quantitativa (quali prezzo) sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad “1”, attribuito al concorrente che avrà offerto il valore dell'elemento più conveniente per la Stazione Appaltante, ed il coefficiente pari a “0”, attribuito al valore dell'elemento posto a base di gara (ossia, nessun miglioramento rispetto alle condizioni poste a base d'asta). Il punteggio sarà determinato mediante la seguente formula:

$$V(a)_j = [R(a) / R_{\max}]$$

dove:

- $R(a)$ = valore offerto dal concorrente (a) in relazione all'elemento j-esimo;
- R_{\max} = valore dell'offerta più conveniente.

19.3 Riparametrazione:

19.3.1 Si procederà alla riparametrazione dei punteggi assegnati in relazione ai parametri qualitativi al fine di ristabilire quanto voluto dalla Stazione Appaltante nel bando e, quindi, l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi previsti per la valutazione dell'offerta.

19.3.2 In particolare si procederà alla cosiddetta **riparametrazione doppia**: inizialmente si assegnerà il punteggio totale attribuito ad ogni singolo criterio all'offerta del concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio, eventualmente quale somma dei punteggi relativi agli eventuali sub-criteri, relativamente a quello specifico criterio; alle altre offerte verrà assegnato, per ogni criterio, un punteggio proporzionale decrescente. Se nessuna offerta ottiene come punteggio complessivo il punteggio complessivo massimo previsto per l'offerta tecnica nel bando e nel punto 18.6 del presente disciplinare, si procederà ad una nuova riparametrazione dei punteggi, assegnando il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica al concorrente che ha ottenuto complessivamente il massimo punteggio quale somma dei punteggi attribuiti in relazione ai singoli criteri e, alle altre offerte, un punteggio proporzionale decrescente. Così facendo si garantisce che esista almeno un'offerta cui viene attribuito il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica nel bando di gara e nel punto 18.6 del presente disciplinare.

19.4 Soglia di sbarramento:

Non saranno ammessi alla successiva fase di gara e, pertanto, verranno esclusi quei concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano raggiunto, dopo la procedura di riparametrazione, un punteggio pari ad almeno 52,50.

19.5 Valutazione dei punteggi finali

19.5.1 - I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

19.5.2 - Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente alla “Offerta Tecnica”. Qualora anche i punteggi attribuiti al “valore tecnico” dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

20.1 Procedura di aggiudicazione - Operazioni di gara

20.1.1 La prima seduta pubblica si svolgerà presso il luogo e nel giorno ed ora che saranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo. A tale seduta potranno partecipare i soggetti indicati al precedente punto 10.34 del presente disciplinare. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

20.1.2 Le successive sedute pubbliche si svolgeranno presso il luogo e nel giorno ed ora che saranno comunicate ai concorrenti, a mezzo comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata PEC, almeno cinque giorni prima della data fissata. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui alla Sezione 8 del presente disciplinare.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

- 20.1.3 Il soggetto deputato all'espletamento della gara (Seggio di Gara) procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 20.2.
- 20.1.4 Previa eventuale richiesta di integrazione della documentazione presentata, mediante il ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, in seduta pubblica il soggetto deputato all'espletamento della gara (Seggio di Gara) individuerà i concorrenti esclusi e quelli ammessi alla successiva fase di gara e, per questi ultimi, procederà al riscontro della documentazione prodotta da ciascun concorrente.
- 20.1.5 I documenti di gara saranno quindi esaminati e valutati dalla Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice che, mediante una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi in conformità a quanto indicato alla precedente Sezione 19 del presente disciplinare.
- 20.1.6 Una volta terminata la valutazione delle offerte tecniche, in successiva seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà ad esporre i punteggi conseguiti da ciascun concorrente in relazione all'offerta tecnica e ad individuare, qualora ne ricorrano le condizioni ed ai sensi del punto 18.8 del presente disciplinare, i concorrenti esclusi ed i concorrenti ammessi alla successiva fase di gara.
- 20.1.7 La Commissione Giudicatrice, quindi, procederà all'esame delle offerte economiche dei concorrenti ammessi ed alla lettura dei ribassi offerti da ogni concorrente attribuendo i punteggi in conformità a quanto indicato alla precedente Sezione 19 del presente disciplinare.
- 20.1.8 La Commissione Giudicatrice procederà, quindi, a determinare, per ogni concorrente, il punteggio finale conseguito determinato mediante somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica nonché a stilare la graduatoria finale;
- 20.1.9 La soglia di anomalia sarà determinata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice e, ove ne ricorrano le condizioni, si procederà alla verifica di congruità, ai sensi dell'art. 97 – comma 4, 5 e 6 – del Codice.
- 20.1.10 All'esito delle operazioni di valutazione della congruità delle offerte, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, stilerà la graduatoria definitiva e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

20.2 Verifica della documentazione amministrativa

- 20.2.1 Il soggetto deputato all'espletamento della gara, sulla base della documentazione contenuta nella "BUSTA (A) - Documentazione amministrativa", procede:
- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
 - b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 - lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
 - c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
 - d) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla Stazione Appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e l'eventuale segnalazione, ai sensi dell'art. 80 – comma 12 – del Codice, del fatto all'ANAC nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
 - e) a comunicare gli esiti della gara alla Stazione Appaltante per le comunicazioni di cui all'art. 76 - comma 5 - del Codice, le attività di cui all'art. 29 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente secondo in graduatoria ai fini della successiva aggiudicazione definitiva dell'appalto.

20.3 Verifica di anomalia delle offerte

20.3.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà la seguente procedura:

- a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata;
- b) la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque in numero non superiore a cinque, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- d) all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle richieste giustificazioni;
- e) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiederà per iscritto ulteriori precisazioni;
- f) all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni richieste;
- g) la stazione appaltante, ovvero la Commissione tecnica, se istituita, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- h) prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convocherà l'offerente con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile;

20.3.2 la C.U.C./Stazione Appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito, ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

20.3.3 la C.U.C./Stazione Appaltante esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risultano, nel complesso, a seguito di un giudizio tecnico inaffidabili, e procede all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

20.3.4 La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità degli oneri aziendali della sicurezza (ISO) sul primo migliore offerente nonché in tutti casi in cui l'offerta, in base elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 5 – lette c), del D. Lgs. n. 50/2016). Ai fini della verifica di congruità degli oneri aziendali di sicurezza, l'incidenza degli Oneri Totali della Sicurezza Aziendale storici presunti (OTSA), per l'appalto in oggetto, viene stimata in misura pari a:

$$OTSA = 0,0085$$

Gli Oneri Aziendali Presunti (OAP), per l'appalto in oggetto, verranno valutati con la formula:

$$OAP = OTSA \times IOSA = 0,0085 \times IOSA$$

dove IOSA è l'importo offerto dal concorrente per il presente specifico appalto.

Il concorrente sul quale, a seguito dell'applicazione della formula parametrica, è stato riscontrato uno scostamento significativo in diminuzione (>2%) tra l'Importo della Sicurezza Offerto (ISO), da indicare nell'offerta economica, e OAP sarà tenuto a produrre alla Stazione Appaltante le giustificazioni necessarie a consentire il proseguimento del procedimento di verifica di congruità dell'importo indicato e relativo specificatamente agli oneri della sicurezza. Tale giustificazioni consistono in una relazione che dovrà argomentare opportunamente il contenuto di quanto indicato nell'offerta del concorrente.

Non si procederà alla verifica di congruità degli oneri della sicurezza se l'importo di sicurezza offerto (ISO), indicato nell'offerta economica, non risulta inferiore agli oneri aziendali presunti (OAP).

Si evidenzia che in sede di esecuzione contrattuale l'operatore economico è obbligato a mettere in atto le misure di prevenzione per la gestione dei rischi connesse alle lavorazioni e contestualizzate

nello specifico appalto.

Sia in caso di esito positivo che in quello di esito negativo della verifica, la stazione appaltante procederà al completamento della verifica dell'anomalia dell'offerta, con riguardo alle altre voci di prezzo concorrenti a formare l'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il controllo da parte della stazione appaltante è svolto sempre sull'importo totale offerto degli oneri; le eventuali giustificazioni saranno presentate dalla mandataria, che dovrà correttamente raccogliere tutte le giustificazioni necessarie delle mandanti. Gli importi indicati dai componenti il raggruppamento dovranno giustificare l'importo totale sicurezza offerto e potranno essere percentualmente anche non corrispondenti alle percentuali indicate in sede di offerta per l'esecuzione delle lavorazioni.

La procedura sopra riportata si applica per quanto compatibile a tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 qualora l'appalto, pur facendo riferimento ad un unico concorrente, sia eseguito da più operatori economici, i quali possono sostenere singolarmente i relativi oneri per la sicurezza.

21 Definizione delle controversie

- 21.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Velletri, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22 Trattamento dei dati personali

- 22.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

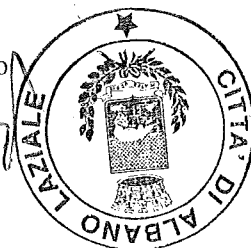
23 Modalità di ricorso

- 23.1 Contro il bando ed il disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Via Flaminia n. 189, 00196 Roma, Telefono 06 328 721, telefax 06 3287 2315), entro i termini indicati dal D. Lgs. n. 104/2010.

Albano Laziale, 17 maggio 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

~~Arch. Patrizia Calcagni~~



Il Direttore della C.U.C.

~~Ing. Filippo Vittori~~

